

Procedura per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di prima e seconda fascia per il settore concorsuale 12/D1-Diritto Amministrativo, indetta con Decreto Direttoriale n. 222 del 20 luglio 2012 (Gazzetta Ufficiale, IV serie speciale, n. 58 del 27 luglio 2012)

Verbale n. 1 bis

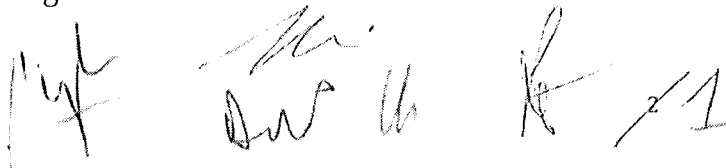
(Riunione in prosecuzione di prima seduta)

1. Il giorno 5 aprile 2013 alle ore 10 si riunisce - così come autorizzata - presso l'Università degli Studi di Bologna -S.P.I.S.A. in Bologna, via Belmeloro n. 10, la Commissione della procedura per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale in epigrafe, indetta con D.D. *Ministero Istruzione Università e Ricerca, Direzione generale per l'università lo studente e il diritto allo studio universitario*, 20 luglio 2012, n. 222, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 27.7.2012, n. 58.

La Commissione nelle persone dei professori: Antonio Carullo (presidente), Miguel Beltran De Felipe, Daria De Pretis, Gaetanino Longobardi e Roberto Cavallo Perin (segretario) procede - **in prosecuzione di prima seduta** - nell'opera di definizione di criteri e parametri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche - ex art. 3, co. 3°, d. m. n. 76 del 2012.

La prof. De Pretis comunica ai colleghi della commissione che, in seguito alle dimissioni anticipate del Rettore dell'Università di Trento, è entrata in carica come Rettore della stessa Università il 2 aprile scorso. I colleghi si congratulano e le formulano i migliori auguri di buon lavoro.

2. Con riferimento alla procedura di abilitazione nazionale alle funzioni di professore di prima fascia la Commissione stabilisce che i criteri ulteriori indicati dall'art. 4, c. 1°, seconda frase, d.m. n. 76 del 2012, cit. non sono indispensabili per conseguire l'abilitazione scientifica nazionale, poiché non risultano significativi nel settore di riferimento, sulla base della tradizione scientifica consolidata.



2.1. La Commissione riconosce come tipo di pubblicazione valutabile, sia i libri o parti di essi, in opere monografiche o collettanee, sia gli articoli sia le altre pubblicazioni critiche su riviste.

2.2. La Commissione - poiché per le pubblicazioni diverse dalle riviste la revisione tra pari non ha assunto un carattere sistemico e generalmente riconosciuto nella comunità scientifica - interpreta il criterio di valutazione delle pubblicazioni di cui all'art. 4, c. 2, lett. d) ex d.m. n. 76 del 2012, cit., come segue:

“collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori e collane di prestigio, oppure presso riviste di riconosciuto rilievo nazionale o internazionale.”

2.3.1. La Commissione - intendendo rimarcare l'assoluta valenza dell'elemento qualitativo della produzione scientifica rispetto a quello quantitativo - predetermina il seguente criterio o parametro più selettivo:

“avere inserito a corredo della domanda di partecipazione alla procedura almeno tre pubblicazioni scientifiche di livello eccellente secondo le definizioni di cui all'All. D, del d.m. n. 76 del 2012, tra cui almeno una monografia.

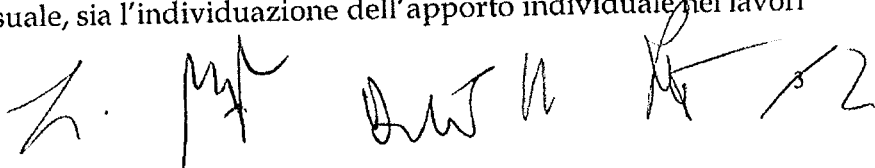
2.3.2. La Commissione - con riferimento ai parametri di valutazione dei titoli - ritiene:

- non appropriata per il settore concorsuale la valutazione dei risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off), sviluppo, impiego e commercializzazione di brevetti;

- non rilevante il possesso di altri titoli, essendo sufficienti per il settore quelli indicati dalle disposizioni nazionali (art. 4, co. 4°, lett. l, d.m. n. 76 del 2012).

2.4. La Commissione - preso atto che i candidati debbono avere almeno raggiunto i valori di mediana in almeno uno degli indicatori di cui alle lettere a) e b) del numero 3 dell'allegato B al d.m. n. 76 del 2012 - procede alla ponderazione di ciascun criterio e parametro ex art. 3, co. 3°, d.m. n. 76 del 2012, cit.

2.4.1. Nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono criteri pregiudiziali sia la coerenza con il settore concorsuale, sia l'individuazione dell'apporto individuale nei lavori



in collaborazione, mentre assume valore preponderante la qualità della produzione scientifica che deve raggiungere il criterio sopra indicato al § 2.3.1. - cui è solo di corredo la collocazione editoriale.

2.4.2. Nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche il parametro assolutamente prevalente è il numero e tipo delle pubblicazioni presentate e la loro distribuzione sotto il profilo temporale, rispetto all'impatto delle pubblicazioni all'interno del settore concorsuale, poiché allo stato esso non è ancora di agevole rilevazione, oltre ad esserne assai difficile l'apprezzamento con riguardo alle più recenti pubblicazioni.

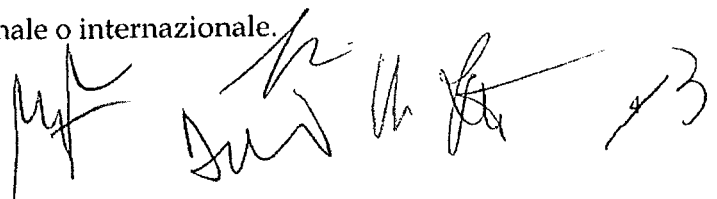
2.4.3 La Commissione precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, co. 5°, d.m. n. 76 del 2012, cit., che nella valutazione dei titoli il positivo riscontro dei parametri di cui all'art. 4, co. 4, sub b), c), d), e), f), g), h), dello stesso d.m. n. 76 del 2012, non è indispensabile ai fini dell'attribuzione dell'abilitazione scientifica, poiché non risulta significativo nel settore di riferimento, sulla base della tradizione scientifica consolidata.

3. Con riferimento alla procedura di abilitazione nazionale alle funzioni di professore di seconda fascia la Commissione stabilisce che i criteri ulteriori indicati dall'art. 5, c. 1°, seconda frase, d.m. n. 76 del 2012, cit. non sono indispensabili per conseguire l'abilitazione scientifica nazionale, poiché non risultano significativi nel settore di riferimento, sulla base della tradizione scientifica consolidata.

3.1. La Commissione riconosce come tipo di pubblicazione valutabile, sia i libri o parti di essi, in opere monografiche o collettanee, sia gli articoli sia le altre pubblicazioni critiche su riviste.

3.2. La Commissione - poiché per le pubblicazioni diverse dalle riviste la revisione tra pari non ha ancora assunto un carattere sistemico e generalmente riconosciuto nella comunità scientifica - interpreta il criterio di valutazione delle pubblicazioni di cui all'art. 4, c. 2, lett. d) ex d.m. n. 76 del 2012, cit., come segue:

"collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori e collane di prestigio, oppure presso riviste di riconosciuto rilievo nazionale o internazionale.

The image shows several handwritten signatures and initials in black ink, located at the bottom right of the page. There are approximately five distinct marks, including what appears to be a large signature, a smaller signature, and several sets of initials or short signatures.

3.3.1. La Commissione - intendendo rimarcare l'assoluta valenza dell'elemento qualitativo della produzione scientifica rispetto a quello quantitativo - predetermina il seguente criterio o parametro più selettivo:

"avere inserito a corredo della domanda di partecipazione alla procedura almeno tre pubblicazioni scientifiche di livello eccellente o buono secondo le definizioni del D.M 76 / 2012 All. D, § 1 e 2, tra cui almeno una monografia. In quest'ultimo § 2 l'importanza delle pubblicazioni è da intendersi o di livello internazionale oppure nazionale".

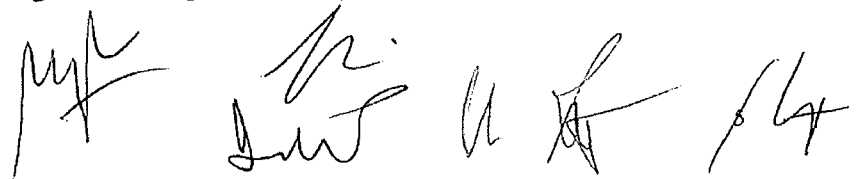
3.3.2. La Commissione - con riferimento ai parametri di valutazione dei titoli - ritiene:

- non appropriata per il settore concorsuale la valutazione dei risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off), sviluppo, impiego e commercializzazione di brevetti;
- non rilevante il possesso di altri titoli, essendo sufficienti per il settore quelli indicati dalle disposizioni nazionali.

3.4. La Commissione - preso atto che i candidati debbono avere raggiunto i valori di mediana in almeno uno degli indicatori di cui alle lettere a) e b) del numero 3 dell'allegato B al d.m. n. 76 del 2012 - procede alla ponderazione di ciascun criterio e parametro ex art. 3, co. 3°, d.m. n. 76 del 2012, cit.

3.4.1. Nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono criteri pregiudiziali sia la coerenza con il settore concorsuale e sia l'individuazione dell'apporto individuale nei lavori in collaborazione, mentre assume valore preponderante la qualità della produzione scientifica che deve raggiungere il criterio sopra indicato al § 3.3.1., cui è solo di corredo la collocazione editoriale.

3.4.2. Nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche il parametro assolutamente prevalente è il numero e tipo delle pubblicazioni presentate e distribuzione di esse sotto il profilo temporale, rispetto all'impatto delle pubblicazioni all'interno del settore concorsuale, poiché allo stato esso non è ancora di agevole rilevazione, oltre ad esserne assai difficile l'apprezzamento con riguardo alle più recenti pubblicazioni.



3.4.3 La Commissione precisa - ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, co. 5°, d.m. n. 76 del 2012, cit. - che solo la notevole rilevanza o la presenza di almeno due degli elementi indicati all'art. 5, co. 4, sub b), c), d), e), f), d.m. n. 76 del 2012, cit., di cui almeno uno nelle categorie d) oppure e), può consentire di ridurre motivatamente a due il numero delle pubblicazioni indicate al precedente § 3.3.1. come requisito più selettivo, fermo restando che tra le due pubblicazioni è necessaria pur sempre una monografia.

4. Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 4, co. 1° del D.D. n. 222 del 2012, la prossima riunione della Commissione è convocata, non prima di otto giorni, dal Presidente.

La seduta è tolta alle ore 14, il presente verbale, redatto letto e sottoscritto seduta stante, è trasmesso a cura del segretario al responsabile del procedimento sig.ra Maria Bruni per gli adempimenti di competenza (art. 3, co. 3°, d.m. n. 76 del 2012, cit.).

La Commissione:

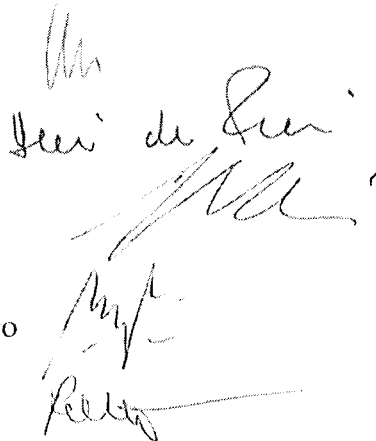
Prof. Antonio Carullo - Presidente

Prof. Daria De Pretis - Membro

Prof. Gaetanino Longobardi- Membro

Prof. Miguel Beltran De Felipe - Membro

Prof. Roberto Cavallo Perin - Segretario



The image shows five handwritten signatures in black ink, arranged vertically to the right of the printed names. From top to bottom, they correspond to: Prof. Antonio Carullo, Prof. Daria De Pretis, Prof. Gaetanino Longobardi, Prof. Miguel Beltran De Felipe, and Prof. Roberto Cavallo Perin. The signatures are stylized and cursive.